

Pandemia Con Omicron l'incidenza è aumentata di 5 volte

Capra: spazi disponibili per i vaccini nelle scuole

Dal 28 dicembre all'11 gennaio, l'incidenza del contagio è cresciuta di cinque volte. Il contagio si è diffuso così rapidamente che in tutta la provincia di Brescia — lo certifica la fondazione **Gimbe** — si è passati dai 586 positivi ogni 100 mila abitanti nella settimana di fine 2021 ai 2.751 positivi dell'11 gennaio.

A risentire di questa circo-

lazione del Covid sono anche gli studenti, specie i più piccoli e chi va alle elementari. La Loggia che puntava a ampliare la pratica dei tamponi salivari rimarca la propria «disponibilità a dare una mano ad Ats e Asst per affrontare la diffusione dei contagi. Ci dicano come possiamo essere d'aiuto — dichiara l'assessore Fabio Capra —. Se si potesse-

ro fare i vaccini a scuola per accelerare la copertura, noi potremmo mettere a disposizione i locali».

a pagina **5 Trebeschi**

Capra: «Spazi a disposizione per fare i vaccini nelle scuole»

In 14 giorni la variante Omicron è esplosa, l'incidenza è aumentata di cinque volte

di **Matteo Trebeschi**

Nel giro di due settimane, dal 28 dicembre all'11 gennaio, l'incidenza del contagio è cresciuta di cinque volte. Il contagio si è diffuso così rapidamente che in tutta la provincia di Brescia — lo certifica la fondazione **Gimbe** — si è passati dai 586 positivi ogni 100 mila abitanti nella settimana di fine 2021 ai 2.751 positivi dell'11 gennaio. A risentire di questa circolazione del Covid sono anche gli studenti, specie i più piccoli e chi va alle elementari. Non a caso, il 9 gennaio scorso risultavano in quarantena 10 classi tra scuola dell'infanzia e nido, con 118 alunni coinvolti e 12 operatori costretti a casa; vanno poi aggiunti altri 84 alunni, stavolta di cinque classi delle ele-

mentari, sempre in quarantena. In totale, quindi, più di 200 bambini non potevano entrare in classe. In effetti, tra la settimana di Natale e quella a cavallo dell'ultimo dell'anno, il report della Regione descrive un aumento dell'incidenza a livello lombardo in tutte le fasce d'età: i numeri raddoppiano tra i bambini che per età frequentano asili ed elementari, triplica l'incidenza dei positivi nei nidi, alle medie e alle superiori. Questa è la fotografia al 9 gennaio. Complice le festività natalizie, il contagio da Omicron è esploso in tutta la popolazione. I dati della provincia segnalano che il trend rimane preoccupante: ieri nel Bresciano si contavano 5.363 nuovi casi (5.880 il giorno prima) e quattro nuovi decessi (un 86enne di Cazago, una donna di 91 di Cazago, un 90enne di Iseo e un 70enne di Roccafranca).

Al momento però questo

dato epidemiologico non sembra riflettersi sulla scuola. Se per esempio si considerano solo le scuole di competenza del Comune di Brescia (dall'infanzia alle medie), si nota che il numero di nuovi positivi è cresciuto di soli sei casi dal 28 dicembre all'11 gennaio (213 i positivi totali, da inizio anno scolastico. Quasi a confermare ciò di cui è convinto l'assessore Fabio Capra: «Il contagio non nasce dentro la scuola, semmai vi viene portato». Le festività natalizie hanno forse bloccato i positivi a casa, evitando altri contagi in classe? Cosa succederà la prossima settimana? I bambini avranno tutti febbre e quindi sarà semplice fare diagnosi o molti saranno asintomatici? La Loggia



Peso: 1-7%, 5-50%

avrebbe voluto che si ampliasse la pratica dei tamponi salivari a scuola, ma al di là di questo il Comune rimarca la propria «disponibilità a dare una mano ad Ats e Asst per affrontare la diffusione dei contagi. Ci dicano come possiamo essere d'aiuto – dichiara l'assessore Capra –. Se si potessero fare i vaccini a scuola per accelerare la copertura, noi potremmo mettere a disposizione i locali».

Nelle scuole dove la Loggia ha competenza il livello di guardia si è alzato con i

protocolli per le mense, la sanificazione e la formazione del personale. «Le famiglie stesse hanno collaborato. E sono stati utili anche i 300 sensori per il ricambio dell'aria che abbiamo installato nelle scuole. Manca il settore dell'infanzia – dice Capra -, ma vogliamo coprire anche quello». Basterà tutto questo contro la contagiosità di Omicron?

Ieri nel Bresciano si sono registrati altri 5.363 casi E alla lista delle vittime vanno aggiunte 4 persone



Peso:1-7%,5-50%